

## La cronaca akascica e la sua interpretazione

D- Il Libro della Vita è?

R- La cronaca che l'entità individuale stessa scrive sulla matassa di tempo e spazio, attraverso la pazienza -- e viene aperta quando l'io si è messo in sintonia con l'infinito, e può essere letta da quelli che si mettono in sintonia con quella coscienza.

D- Il Libro dei Ricordi di Dio è?

R- Questo è il Libro della Vita.

D- La Cronaca di Akascia è?

R- Quella fatta dall'individuo, come appena indicato. 2533-8

D- La Cronaca di Akascia viene registrata nell'etere. Allora, non si può inventare uno strumento per indurre l'etere e così attingere alla Cronaca di Akascia?

R- ... Questo può essere fatto -- sarà fatto col tempo! 443-5

Ogni forza, ogni materia, è causata da una forza conosciuta come spirituale. Mentre il corpo è costituito da elementi che sono atomici, superatomici, gas, influenze che si combinano, tutti questi emanano la loro radiazione, sia per quanto riguarda la reazione mentale sia ciò che la corpo-mente fa con quella reazione di quella fase o manifestazione in cui l'entità è conscia in tale periodo. E viene registrato in quello noto o sperimentato dalla mente conscia come tempo e spazio. E può essere letto proprio come le cronache di una pagina stampata. Per cui ciò che è stato il pensiero, l'attività dell'entità per tutta la durata della sua esperienza nella materia, nelle forze gassose, nelle influenze atomiche, è parte integrante dell'essere dell'entità. Così siamo quindi la somma, la sostanza, di ciò che facciamo, abbiamo o possiamo pensare e fare. Perché ogni entità ha quell'impronta delle Energie Creative o Forza Creativa che fanno di essa un'influenza che viene vista, conosciuta, sentita, da un capo all'altro dell'universo. 833-1

La Cronaca di Akascia è questo:

Attività di qualunque natura, come della voce, come di una luce fatta, ha prodotto nelle forze naturali quella di un movimento -- che passano oltre o sono sulla cronaca di ciò che è il tempo. Come può essere illustrato nella vibrazione atomica come messa in moto per quelli in ciò che viene chiamato audizione, o la radio nella sua attività. Passa più velocemente anche del tempo stesso. Perciò le forze della luce passano molto più velocemente, ma le registrazioni avvengono sulle forze esoteriche, o eteriche o Akasciche, mentre procedono sulle ruote del tempo, le ali del tempo, o in qualsiasi dimensione che possiamo indicare come materia della sua quantità di moto o movimento. Perciò, come le forze che sono in sintonia con quei vari avvenimenti, periodi, tempi, luoghi, possono essere sintonizzate con la cronaca, il contatto come dell'ago sul disco, dipende da quanto sia perfetta la sintonizzazione dello strumento usato come riproduttore dello stesso per sintonizzarsi con quei guardiani-- come possono essere chiamati -- di queste cronache. Che cosa si indicherebbe per guardiani? Quello come appena dato, che sono le registrazioni sulle ali o le ruote del tempo stesso. Il tempo, come quello dello spazio -- come inter-mezzo. Quell'inter-mezzo, quello che è, quello del quale, quello da un oggetto all'altro, quando è della stessa natura nella materia, o quello che è ciò che è l'altro, solo cambiato nella sua vibrazione per produrre quell'elemento, o quella forza che viene indicata nella terminologia dell'uomo come dimensioni dello spazio, o dimensioni che lo danno, qualunque possa essere il solido, gas o qualunque sia la sua forma o dimensione. 364-6

La cronaca che viene costruita da un'entità sta al mondo mentale come il cinema sta al mondo fisico, come illustrata nella sua attività. Così, nell'indicazione a un'entità e il suo ingresso nel piano materiale in un dato periodo, tempo, luogo -- che indicano le fonti universali relative -- ci si rivolge

soltanto, per così dire, a quelle registrazioni nelle forme akaschiche per leggere quel periodo di quello che è stato costruito o perso durante quell'esperienza. 275-19

Questo film (fra tempo e spazio) è la differenza fra il movimento della forza atomica intorno al suo centro e l'impressione che viene fatta su quelli che passano fra luce e calore, non oscurità, perché l'oscurità può non esistere laddove la luce ha trovato la sua strada. Anche se puoi non essere conscio o consapevole della sua esistenza, i suoi raggi dalle registrazioni stesse di tempo e spazio convertono le loro emanazioni per dare le dimensioni stesse ad una mente finita. 490-1

Queste registrazioni non sono come immagini su uno schermo, non come parole scritte, ma sono delle forze attive nella vita di un'entità, e sono spesso -- come si può supporre -- indescrivibili con le parole... Il tentativo viene fatto, cosa che spesso rappresenta un modo inadeguato per esprimere o indicare ciò che si intende trasmettere all'entità o all'individuo che sta cercando tale informazione. Ciononostante, può essere corretto -- ma non fare lo sbaglio, come è stato spesso dato attraverso questi canali, di tentare a comprendere le interpretazioni spirituali con una mente materiale, né le interpretazioni materiali con la mente spirituale, a meno che ciò non venga indicato dall'avvenimento, caso o stato di essere che è emblematico, o da una qualsiasi attività che è della natura che rappresenta una condizione -- capisci? 288-27

Con quanta precisione la cronaca può essere data dipende dalla precisione con cui ciò che è stato fatto può essere interpretato da qualcuno che può leggere tali cronache. Quanto sia vera l'interpretazione dipende dalla forza del desiderio di una tale anima, o da quanto quelli che sono responsabili per una tale attività di un'anima possano essere in accordo o in sintonia con quei regni dell'esistenza. 559-7

La luce continua a muoversi nel tempo, nello spazio, e su quella matassa in mezzo ad essi ci sono le cronache scritte da ogni anima nella sua attività attraverso l'eternità; attraverso la sua consapevolezza ... non solo nella materia ma nel pensiero, in qualsiasi campo l'entità costruisce per sé nella sua esperienza, nel suo viaggio, nella sua attività. Il fisico costruisce nel campo della matematica, l'artista nel campo della dimostrazione e del colore, il musicista nel suono, e così via. Tutti sono una parte della capacità dell'anima, secondo quel campo in cui essa si è sviluppata. 815-2

Quello che viene fatto e quello che viene pensato diventa una cronaca viva ... in qualunque sfera di coscienza questa attività possa essere. 1292-1

Lo scopo per l'esperienza di ogni anima nella materialità è che il Libro dei Ricordi possa essere aperto, così che l'anima possa conoscere il suo rapporto con il suo Fattore. 1215-4

Si può dire che la Cronaca di Akascia è il Destino nell'ingresso di un'anima nella materialità. 903-23

Le cronache fatte dall' ... attività di energia impiegata lasciano la loro impronta sull'onda eterica che registra fra tempo e spazio ciò che si desidera metterci, per quanto riguarda ciò che è stimolante e produttore... Quindi, questo corpo attraverso il quale viene l'informazione, visto che è in accordo o sintonia, per mezzo del soggiogamento della coscienza nella materialità, diventa il canale attraverso il quale tali cronache possono essere lette.

L'interpretazione delle cronache quindi dipende da quanto bravo lettore sia il corpo o quanto ben sintonizzato con le varie esperienze attraverso cui l'entità che cerca è passata -- o le cronache che sono state fatte da quell'anima. Perciò si può leggere molto di più in una cronaca dettagliata di un'esperienza attraverso la quale entrambe le anime sono passate che non di ambienti che non hanno fatto parte di quell'anima che così interpreta le attività. 416-2

Le interpretazioni di queste (cronache) possono variare parecchio, e questo dipende dalle fasi sulle quali avviene l'approccio. Allo stesso modo in cui, nelle esperienze materiali, le entità che valutano un evento o avvenimento, sono spinte a dare la loro versione secondo la reazione al loro ideale -- e a quelle spinte della meta dell'individuo che le valuta così. 1448-2

Nel dare le interpretazioni delle cronache di questa entità molte cose nella cronaca appaiono in simboli. 2498-1

Tutti i corpo irradiano quelle vibrazioni con cui esso, il corpo, si controlla nel mentale, nel fisico, e tale radiazione viene chiamata aura. I medium o un sensitivo in certe fasi dei fenomeni psichici ottengono le loro impressioni da tale radiazione...

Per quanto riguarda le esperienze nella terra, queste sono state molte e molto varie. Per molte fra queste non è nemmeno un bene farle conoscere all'io, e perciò sono state cancellate dal libro dei tuoi ricordi, proprio come Egli le cancella dal libro dei ricordi di Dio, se vi amate l'un l'altro, se distribuisce al tuo proprio simile, sì, alle tue sorelle in tutti i percorsi dell'esperienza quell'amore di cui sei capace nel tuo io. Perché chi ha amato molto a lui può essere dato molto. 5231-1 F.64

Sul tempo e sullo spazio sono scritti i pensieri, le azioni, le attività di un'entità - come in rapporto al suo ambiente, la sua influenza ereditaria; come indirizzata - o il giudizio tratto da o secondo ciò che è l'ideale dell'entità.

Perciò, come è stato chiamato spesso, la cronaca è il libro dei ricordi di Dio; e ogni entità, ogni anima - come le attività di un solo giorno di un'entità nel mondo materiale - fa qualche (ricordo) buono o cattivo o indifferente, secondo l'applicazione dell'io dell'entità verso ciò che è la maniera ideale per l'uso del tempo, l'opportunità e l'espressione di ciò per cui ogni anima entra in una manifestazione materiale.

L'interpretazione quindi che viene fatta qui è fatta con il desiderio e la speranza che, sperando questo per l'entità, l'esperienza possa essere una di disponibilità verso gli altri e di speranza. Così, vedendosi come si è realmente davanti al proprio io, davanti al Trono, davanti alla Coscienza Universale, è la speranza che questo possa portare una comprensione migliore per quanto riguarda ciò che sono gli scopi di un'esperienza sul piano materiale; con le attività e gli impulsi giornalieri che sorgono dalla circostanza materiale, dagli atteggiamenti mentali e dal lavoro che deve essere svolto, di qualsiasi natura possa essere.

Per cui troviamo dalle cronache che gli aspetti astrologici o i soggiorni dell'entità o anima fra le sue manifestazioni terrene indicano ciò che ha fatto parte dell'esperienza dell'entità. 1650-1 M.37

Dando le interpretazioni di queste registrazioni, queste sono sulla matassa di tempo e spazio. E Oh! che tutti si rendessero conto, arrivassero alla consapevolezza che ciò che siamo - in ogni data esperienza, o tempo - è il risultato combinato di ciò che abbiamo fatto con gli ideali che abbiamo stabilito!...

In verità la vita e le esperienze intorno ad ogni anima sono tali che, se solo gli individui accettassero le lezioni, le comprensioni della natura come si manifesta nelle influenze intorno all'io, essi vedranno che queste sono l'espressione dell'apertura dell'io dell'individuo.

Come illustrazione: Un bulbo è un'espressione di vita, di bellezza, occupando il suo posto in qualunque ambiente esso si trovi. L'uomo può cambiare il suo ambiente per mezzo del pensiero. Il bulbo no. Ma l'uomo può capire lo scopo di tutta la natura, può vedere il bulbo e se stesso. Se l'ambiente è tale da tendere a ravvivare, arricchire per mezzo di forze creative aggiunte come influenze costruttive, allora la bellezza, la ricchezza dell'espressione è una crescita. Ma se è ostacolato nel suo sviluppo per un'influenza che ostacola, fa del suo meglio con quello che ha. Per quanto riguarda l'uomo, regresso o progresso avvengono secondo l'applicazione. L'anima di ogni individuo è quindi una porzione del Tutto, con il diritto di nascita delle Forze Creative di

diventare un co-creatore con il Padre, un collaboratore con Lui. Quando poi quel diritto di nascita viene manifestato, la crescita segue. Se viene reso egoista, ritardi devono esserne il risultato.